

SFIDA L'opera e le idee di Raffaella Laezza, architetto curatrice del «concept»

L'allestimento carbon neutral che guarda con occhi più «eco»

●● Un contenuto di sostenibilità all'interno di un contenitore sostenibile: è la sfida accolta da Raffaella Laezza, architetto che lavora tra Milano, Venezia e Trieste, curatrice dell'allestimento del Futura Expo, dei 13 mila mq del Brixia Forum. Un'idea totalmente *carbon neutral*, legata a criteri ecologici e nata dal progetto di Eco generative architecture di Raffaella Laezza grazie al supporto tecnico di Materially, Fab Lab Venezia e Macro Design Studio,



L'architetto Raffaella Laezza, curatrice dell'allestimento al Brixia Forum

per una strategia di *climate responsibility*. Lo scopo? Neutralizzare il proprio impatto climatico e ridurre a monte le emissioni di gas serra. Pochi e naturali i materiali utilizzati, completamente riciclabili: abete tracciato e canna del fiume Sarno per realizzare 508 pareti divisorie a delimitare gli spazi di stand e padiglioni. Una vetrina *green* in un contesto che fa della salvaguardia ambientale e della transizione ecologica principi indissolubili e indiscutibili.

«Una consonanza pensata per comunicare la massima percezione di naturalità dell'ambiente a cui ho affiancato anche 508 alberi - spiega l'architetta e responsabile

scientifico del Master Temporary Circular Architecture dell'Università Iuav di Venezia -. Il mio principale obiettivo era proprio quello di trasmettere una sensazione di benessere ai fruitori e ai visitatori della fiera, portarli a pensare di essere all'interno di un luogo il più possibile naturale». Un *concept* moderno, ecologico e modulare, con attenzione stringente e rigorosa nei confronti di ambiente e sostenibilità. «Temi attuali per la transizione improcrastinabile che dobbiamo perseguire ad ogni costo - sottolinea Laezza -. Dopotutto, l'uomo non può abitare in spazi "tossici": i luoghi vissuti sono uno strumento a nostro servizio che deve infondere benessere». ● **Ma.Gia.**